

PALERMO ENERGIA S.p.a.

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(ai sensi dell'art.2429, c.2, del C.C. e successive modifiche intervenute)

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Rendiconto Finanziario), predisposto dall'Amministratore Unico è stato trasmesso (in data 18/06/2019 mezzo pec) al Collegio Sindacale per le debite valutazioni.

Il Bilancio evidenzia un *utile d'esercizio* di euro **1.125** con un leggero incremento rispetto al risultato economico di euro **801** conseguito nell'esercizio precedente.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del Bilancio chiuso al 31/12/2018, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2017	Differenza 2018/2017	Note
Immobilizzazioni	91.890	92.136	246	
Attivo circolante	1.298.109	1.718.047	419.938	
Ratei e risconti	843	538	305	
Totale attivo	1.390.842	1.810.721	419.879	
Patrimonio netto	646.041	644.914	1.127	
Fondi	45.200	45.200	0	
T.F.R.	350.056	340.647	9.409	
Debiti	349.545	779.960	430.415	
Ratei e risconti	0	0	0	
Totale passivo	1.390.842	1.810.721	419.879	
Conti d'ordine	0	0	0	

PALERMO ENERGIA S.p.a.

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2018

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2017	Differenza 2018/2017	Note
Valore della Produzione	5.490.788	5.664.457	173.669	
Costi della Produzione	5.434.689	5.642.469	207.780	
Differenza	56.099	21.988	34.111	
Proventi ed oneri finanziari	-2.087	-2.421	334	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	
Risultato prima delle imposte	54.012	19.567	34.445	
Imposte dell'esercizio	52.887	18.766	34.121	
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.125	801	324	

Premessa generale:

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale ritiene di avere su alcuni parametri della società (sia per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta che per la struttura organizzativa e contabile) tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche aziendali, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata con un riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, ovvero:

>l'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

>l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche (hardware e software) sono adeguate all'attività ed ai servizi offerti;

>le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non hanno subito incrementi;

>i valori espressi nel conto economico sono stati costantemente monitorati nell'ottica del contenimento dei costi, con raffronto agli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). Conseguentemente, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati, con quelli dell'esercizio precedente. Pertanto, la Presente relazione riassume l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c..

Il Collegio ha regolarmente svolto le riunioni/verifiche periodiche e redatto gli appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura ordinaria e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico/finanziario sul risultato di esercizio, sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi sul "presupposto della continuità aziendale", oltre ad essersi confrontato sia con il Direttore Generale che con il commercialista esterno che assiste l'azienda in materia contabile, fiscale e societaria.

PALERMO ENERGIA S.p.a.

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2018

Il Collegio sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'azienda e delle sue eventuali mutazioni (al fine di garantire il giusto andamento e controllo della gestione).

I rapporti con le persone operanti nella struttura aziendale (Organo Amministrativo, Direttore Generale, Dipendenti, Professionisti esterni) si sono ispirati alla reciproca collaborazione e sinergia, nel rispetto dei propri ruoli e mansioni.

Nell'espletamento delle proprie funzioni, il Collegio prende atto che:

>il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente ed il livello di preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia/problematica dei fatti aziendali ordinari da rilevare, garantendo, in sintonia con il Direttore Generale ed il commercialista esterno, un puntuale sistema di *Controllo Interno*, con l'obiettivo di eliminare nonché mitigare/gestire i rischi d'impresa.

>il professionista esterno incaricato della consulenza/assistenza contabile, fiscale, societaria non è mutato, e pertanto, ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'Organigramma aziendale, le informazioni sono state fornite sia dall'Organo Amministrativo in occasione delle relative sedute assembleari che dal Direttore Generale nel corso dell'esercizio 2018/2019.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio può affermare che:

>le decisioni assunte dal Socio Unico e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla Legge e allo Statuto societario e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

>sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società anche nell'ambito della complessa attività di riorganizzazione interna, sia per migliorare l'efficienza, la trasparenza, la protezione dei dati personali, la formazione e sicurezza sul lavoro del personale dipendente, nonché per ottenere risparmi sui costi di gestione;

>le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge e allo Statuto societario e non in potenziale contrasto con la volontà del Socio Unico o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, nell'ottica della c.d. "spending review";

>non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del controllo di gestione interno della società (tranne possibili disfunzioni organizzative per la mancanza in pianta organica della figura di un quadro e l'assenza di altrettante figure intermedie), né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

>nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella Presente relazione, evidenziando che la società non ha conferito incarichi - né di natura straordinaria né rilevanti - a professionisti esterni, tranne che per gli incarichi ritenuti funzionali ed indispensabili per l'azienda (l'avvocato per le vicende giudiziarie connesse a cause di lavoro, il commercialista incaricato della consulenza/assistenza contabile, fiscale, societaria, il medico del lavoro, ecc...);

>non si è dovuto intervenire per omissioni da parte dell'Organo Amministrativo.

PALERMO ENERGIA S.p.a.

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2018

Il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatto ed approvato dall'Organo Amministrativo risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, inoltre, l'Amministratore Unico ha predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in data 18/06/2019 a mezzo pec:

>è stata posta attenzione al Progetto di Bilancio sulla sua generale conformità alla Legge, per quello che riguarda la sua formazione e struttura, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella Presente relazione;

>è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, a tale riguardo, si prende atto della completa esposizione dei fatti e delle informazioni inerenti la gestione aziendale, con una valutazione positiva in ordine agli obiettivi di funzionamento dei servizi offerti;

>si evidenzia che per l'approvazione del bilancio, l'Amministratore Unico è stato costretto a ricorrere al c.d. termine lungo, statutariamente previsto, per *particolari esigenze* (riforma contabile prevista dal D.Lgs. 139/2015, che ha comportato approfondimenti nella redazione del bilancio al 31/12/2018, nonché l'insediamento dello stesso in data 23/02/2018);

>si è preso atto della regolare predisposizione del Rendiconto Finanziario, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella Presente relazione;

>l'Amministratore Unico nella redazione del Bilancio al 31/12/2018, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5, c.c.;

>è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento delle funzioni del Collegio Sindacale, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

>abbiamo svolto anche la funzione di Organismo di Vigilanza (O.D.V.), nell'espletamento di tale funzione, non sono emerse criticità rispetto al Modello Organizzativo Adottato, a tale riguardo, non si hanno osservazioni da evidenziare nella Presente relazione.

Il risultato netto d'esercizio chiuso al 31/12/2018, accertato dall'Organo Amministrativo e come si evince dalla lettura del Bilancio, risulta essere positivo (euro 1.125).

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico nella Nota Integrativa al Bilancio.

La Revisione Legale del Bilancio è contenuta in una distinta relazione del Collegio Sindacale.

_

Nella prima parte della Relazione abbiamo introdotto un quadro generale sull'attività di controllo/vigilanza svolta dal Collegio Sindacale.

Si passa, alla seconda parte della Relazione, dove si espone l'esito delle operazioni di verifica al Bilancio d'esercizio, riportando i dati contabili e le relative informazioni:

PALERMO ENERGIA S.p.a.

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2018

Con riferimento all'applicazione delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica già dei dati relativi al bilancio anno 2016, rideterminando gli effetti comparativi.

La rigidità della struttura dei costi aziendali, composti essenzialmente dal costo del personale (€ 4.779.553) e dai costi dei servizi (€ 403.658), penalizza l'azienda rispetto alle politiche di contenimento della spesa. Tuttavia, le suddette poste di bilancio hanno avuto nel 2018 un decremento rispetto al 2017.

Giova evidenziare, che malgrado la congiuntura economica, l'Organo Amministrativo è riuscito ad avviare tutte le possibili procedure finalizzate a contenere l'economicità aziendale, chiudendo il 2018 con risultato di esercizio positivo.

In merito al risultato d'esercizio, si rappresenta che:

Il Collegio Sindacale ha operato in tutela dell'interesse Pubblico perseguito dall'azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità, con metodi di controlli a scandaglio.

Nel corso dell'esercizio 2018, il Collegio si è regolarmente riunito con cadenza periodica, effettuando verifiche e controlli, oltre lo scambio di informazioni con il Direttore Generale anche in ordine ai necessari riscontri sui presupposti in essere della continuità aziendale (vedi prorogatio della convenzione annualità 2018 con cadenza bimestrale dell'affidamento dei servizi con il Socio Unico, in atto fino sino al 31/08/2019, oltre alla possibile evoluzione dell'attività aziendale con l'offerta/richiesta di nuovi servizi).

L'esame del Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e tenuto conto della riforma contabile prevista dal D. Lgs. 139/2015, che recependo le indicazioni contenute nella Direttiva europea, ha introdotto notevoli cambiamenti nella disciplina nazionale.

Tali novità, impattando sia nella predisposizione del Bilancio, a seguito del cambiamento di diversi principi contabili, che nella redazione della Nota Integrativa, hanno determinato la necessità di maggior approfondimenti nei processi di elaborazione dei dati già a partire dal bilancio anno 2016, coinvolgendo il Collegio Sindacale nella sua funzione di Organo di controllo.

In riferimento alla struttura ed al contenuto del Bilancio, è stata rispettata la normativa vigente sia per quanto riguarda la struttura dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio anno 2018 e relativi adempimenti consequenziali, l'Organo Amministrativo ha rispettato i termini statutariamente previsti, sebbene l'Amministratore Unico è stato costretto a ricorrere al c.d. termine lungo per *particolari esigenze* (riforma contabile prevista dal D.Lgs. 139/2015, che ha comportato approfondimenti nella redazione del bilancio al 31/12/2018, nonché l'insediamento dello stesso in data 23/02/2018, ovvero, fine del C.d.A. con il subentro dell'Amministratore Unico, giusta modifica dello Statuto societario in recepimento delle norme del TU n.175/2016, società in House).

PALERMO ENERGIA S.p.a.

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2018

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile ed, in particolare:

- 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale;
- 2) gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- 3) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- 4) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- 5) i ricavi ed i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- 6) la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'azienda, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio ed il relativo risultato economico;
- 7) il Rendiconto Finanziario è stato regolarmente redatto, sono state fornite le informazioni opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione finanziaria dell'esercizio ed i relativi flussi.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio ed all'esame della Nota integrativa, evidenziando che:

Rimanenze

Si riferiscono alle giacenze di magazzino (materiali, prodotti di pulizia, cancelleria, ecc.), lavori in corso su ordinazione (servizi affidati dalla Città Metropolitana di Palermo). Alla fine dell'esercizio è stato redatto l'inventario del magazzino, frutto di un costante monitoraggio delle giacenze. L'Azienda rende noto che l'inventario al 31/12/2018 è stato redatto sia per le giacenze di magazzino che per i lavori in corso d'opera, grazie ad appropriate procedure di rilevazione contabile, finalizzate a controllare la corrispondenza fra i valori contabili e la consistenza reale.

Crediti

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. L'importo più consistente (€ 710.589) riguarda i crediti vantati nei confronti della Città Metropolitana di Palermo, per fatture emesse ed ancora da emettere alla data del 31/12/2018.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale, risultano dai saldi del conto di cassa e dei conti correnti bancari e postale. La voce cassa si riferisce ai valori dei contanti, per minute spese, presenti alla data di fine esercizio. I saldi dei conti correnti sono certificati dagli estratti conto alla data del 31/12/2018. Inoltre, per quanto riguarda le disponibilità liquide di cassa, le verifiche per l'esercizio in argomento sono state curate dal Collegio e risultano riportate nei relativi verbali.

Ratei e Risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito, comuni a due o più esercizi, determinati in funzione della competenza temporale.

PALERMO ENERGIA S.p.a.

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2018

Il Collegio effettuerà ulteriori approfondimenti in fase di predisposizione della Dichiarazione dei Redditi per l'anno 2018, esaminando le carte di lavoro relative alla determinazione sia dei componenti reddituali di competenza che degli imponibili fiscali.

Fondo T.F.R.

Si riferisce alla quantificazione del debito maturato al 31/12/2018 nei confronti dei dipendenti, per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti (€ 349.545) sono esposti al loro valore nominale e così distinti:

- Fornitori (€ 31.039);
- Tributari (€ 101.588);
- Istituti Previdenziali ed Assicurativi (€ 188.991);
- Verso Controllanti (€ 8.510), si riferisce a debiti verso la Città Metropolitana di Palermo a titolo di riversamento incassi 2018 connessi all'attività di verifica impianti termici (c.d. bollini);
- Altri debiti (€ 19.417).

Come per gli esercizi precedenti, il Collegio ha demandato le procedure di circolarizzazione, dei debiti e dei crediti, al preposto Ufficio Contabilità, acquisendo pertanto gli elenchi dei clienti e dei fornitori (con i relativi saldi aggiornati al 31/12/2018). Dopo avere ricevuto i predetti elenchi, il Collegio ha richiesto all'Ufficio Contabilità la conferma dei dati contabili relativi alle varie categorie di clienti e fornitori. In relazione alle risposte di chiarimento pervenute, si è intervenuti presso il citato Ufficio per procedere ad una verifica complessiva delle eventuali discordanze.

Dall'analisi condotta presso l'Ufficio Contabilità è risultato che alcuni degli importi discordanti, sulla base delle richieste formulate dal Collegio, sono stati riconciliati.

Al riguardo, si prende atto di quanto è stato rappresentato dall'Ufficio Contabilità sull'avvenuta effettuazione dell'attività di circolarizzazione di debiti e crediti.

In particolare, l'Ufficio Contabilità in sinergia con il commercialista esterno, rispondendo alle richieste del Collegio Sindacale, ha allegato i relativi partitari aggiornati, per cui il Collegio ritiene attendibile il valore dei debiti e crediti certificati dall'Azienda.

Conti d'ordine

Non sono presenti conti d'ordine.

L'azienda non utilizza né strumenti finanziari né detiene beni in Leasing finanziario.

Valore della Produzione

Il conto ricavi si riferisce alle prestazioni di servizi svolte per la Città Metropolitana di Palermo.

Costo del Personale

Il costo del personale (€ 4.779.553) rappresenta la voce più significativa del conto economico, in decremento (- € 146.895) rispetto all'esercizio precedente (€ 4.926.448).

Giova ricordare che l'azienda si è uniformata alla recente giurisprudenza della Corte di Cassazione, considerando la sua natura di società in House. Pertanto, l'applicazione del rinnovo contrattuale, dal 2017, scaturisce dal mutamento giurisprudenziale sancito dalla sentenza della Consulta, a cui la società si è adeguata tramite gli accordi sindacali del 08/03/2016, notificati al Socio unico.

Costo per Servizi

Il costo per servizi (€ 403,658), sebbene in decremento (- € 46.783) rispetto al 2017 (€ 450.441) rappresenta, oltre al costo del personale, una voce significativa del conto economico.

PALERMO ENERGIA S.p.a.

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2018

Si evidenziano le voci relative al costo del carburante deducibile (€ 59.592) in crescita rispetto al 2017 (€ 53.944) ed al costo per manutenzioni/riparazioni auto deducibile (€ 23.735) in crescita rispetto al 2017 (€ 20.267). Si prende atto che il maggior costo del carburante, oltre quello relativo alle manutenzioni automezzi, scaturisce dal numero di mezzi presenti nell'Autoparco e dall'evidente stato di obsolescenza degli stessi.

Inoltre, si evidenziano le seguenti voci di costo presenti nel conto economico:

-spese telefoniche (€ 26.279) di cui € 21.154 deducibili;

-spese legali (€ 14.644), per vicende giudiziarie in materia di lavoro;

-oneri diversi di gestione (€ 115.523) in aumento di 11.452 (si evidenzia che l'importo è discordante rispetto a quello indicato in Nota Integrativa, pertanto si richiede puntuale correzione del dato) rispetto al 2017 (€ 104.071), comprendono anche i costi straordinari di gestione, eliminati per effetto della riforma contabile (D.Lgs. 139/2015, che ha accolto le indicazioni contenute nella Direttiva europea 2013/34/UE).

Ammortamento Immobilizzazioni

Le relative quote di ammortamento, distinte tra immobilizzazioni immateriali e materiali, trovano riscontro nel registro cespiti ammortizzabili oltre che nelle relative quadrature contabili.

Proventi e Oneri finanziari

Tra gli oneri finanziari (€ 2.087) figurano gli interessi passivi di mora e su ravvedimento operoso.

Imposte sul reddito

Si fa presente che le imposte correnti iscritte in Bilancio pari a € 52.887 (di cui Irap € 20.378 ed Ires € 32.509) sono state determinate extra contabilmente dal commercialista esterno dell'azienda, fermo restando la susseguente verifica dei modelli UNICO/2019 e IRAP/2019 relativi al 2018, considerando che le imposte definitive potranno essere puntualmente quantificate soltanto in fase di redazione dei suddetti modelli fiscali, quindi, nel momento in cui si avrà l'effettiva determinazione degli imponibili fiscali, sia ai fini Irap che Ires.

Altre poste del conto economico

- Sanzioni Ravvedimento Operoso anno 2018 (€ 24.720), in crescita rispetto al 2017 (€ 19.075) oltre ai relativi interessi passivi su ravvedimenti operosi.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare la rilevanza economica di alcune poste presenti in Bilancio, quali la presenza di maggior oneri, scaturiti principalmente dal ricorso all'Istituto del Ravvedimento Operoso. A tal riguardo, il Direttore Generale riferisce, e quindi, rassicura il Collegio, che gli importi di cui alle sopra elencate poste, sono scaturiti esclusivamente dalle insufficienti disponibilità bancarie alla data di scadenza dei pagamenti da effettuare, escludendone qualsiasi comportamento omissivo e/o negligente da parte dell'azienda e che il Socio unico conosce l'annosa vicenda, visto il perdurare della suddetta situazione anche per l'anno 2018, così come già accaduto negli esercizi precedenti.

Attività del Collegio Sindacale:

Il Collegio ha partecipato alle convocazioni delle Assemblee, tenutesi nel corso dell'esercizio ed è stato adeguatamente informato circa l'andamento della gestione ed ottenuto le giuste rassicurazioni sulla persistenza dei presupposti a garanzia della continuità aziendale (giuste convenzioni in essere e proroga sino al 31/08/2019, tra Palermo Energia spa e Città Metropolitana di Palermo).

PALERMO ENERGIA S.p.a.

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2018

Il Collegio attesta che nel corso del 2018 sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo su:

- > corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, dei registri previsti dalla normativa fiscale;
- > controllo dei valori di cassa;
- > corretto versamento delle imposte, ritenute e contributi previdenziali ed assicurativi, ma, con delle eccezioni relativamente ai quali, il Collegio Sindacale nei propri verbali, ha evidenziato delle irregolarità riguardanti il tardivo pagamento di diversi modelli F24, sanati mediante il ricorso al Ravvedimento Operoso, con relativo aggravio di oneri per interessi e sanzioni;
- > corretta/avvenuta presentazione delle dichiarazioni/modelli fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emerso un sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme in genere. Come precisato dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Generale, il tardivo pagamento dei modelli F24 è consequenziale alla carenza di liquidità, puntualizzando altresì che il Socio unico, nonché principale committente della società, è consapevole che tale tardivo pagamento dipende esclusivamente dalla discordanza temporale tra la data di accredito delle somme alla società e la data di scadenza dei modelli F24.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno - in riferimento all'attività amministrativo-contabile dell'azienda - sia in fase di Bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Con riferimento alle osservazioni e/o eventuali rilievi e/o richiesta chiarimenti/documentazione formulati dal Collegio Sindacale, regolarmente recepiti dalla società, l'Organo amministrativo e/o gli Uffici preposti hanno fornito le pertinenti risposte/giustificazioni, anche in ordine alle indicazioni sullo stato delle procedure in essere (come ad esempio: contenziosi vari, ravvedimenti operosi, problematiche sindacali, ecc...) e circa le importanti attività di riorganizzazione ed istituzione dei controlli interni, con la nomina dei relativi Soggetti responsabili.

Quindi, si prende atto che l'Organo Amministrativo ha attivato le necessarie procedure nell'ambito di una generale riorganizzazione interna, migliorando in efficienza e trasparenza - nell'ottica di un costante contenimento degli oneri di gestione - in correlazione alle risorse provenienti dalle convenzioni con la Città Metropolitana di Palermo.

Il Collegio, ai fini di una chiara cognizione dell'andamento gestionale dell'Azienda e dei relativi fatti amministrativo-contabili, ha esaminato i componenti negativi di reddito, attenzionando i partitari con movimentazioni tra loro correlate.

Premesso ciò, nell'ottica della c.d. "*spending review*", si invita l'Organo amministrativo a rivalutare il rapporto "*costi/benefici*", relativamente ai seguenti centri di costo:

- >Autoparco (visto lo stato di evidente obsolescenza dei mezzi: che fa scaturire maggiori costi sia per i frequenti interventi di manutenzione/riparazione sia per il consumo di carburante);
- >Ufficio Elaborazione Paghe (visti tutti i costi correlati: dipendenti dedicati al settore paghe e relativa formazione professionale, apparecchiature informatiche, software gestionali, assistenza tecnica, riviste ed abbonamenti, materiale di cancelleria e consumabili - nonché i possibili rischi di errori e consequenziali responsabilità che potrebbero ricadere sull'azienda).

PALERMO ENERGIA S.p.a.

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2018

Il Collegio Sindacale prende atto che l'Organo Amministrativo ha approvato ed aggiornato il "*Codice Etico di Comportamento - Modello di Organizzazione e Gestione*" previsto dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. oltre al Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza, ponendo in essere le attività necessarie al fine di prevenire comportamenti non corruttivi, non etici e quindi, adeguandosi alle normative nazionali, accrescendo la buona reputazione ed immagine della Società sia verso l'esterno che verso l'interno. Allo scopo di assicurare la corretta applicazione del Codice Etico, la società ha proceduto alla nomina di un Organismo di vigilanza (ODV).

In materia di Prevenzione della Corruzione e del Codice Etico di comportamento, l'Organo Amministrativo pro-tempore ha approvato la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella figura del Direttore Generale Ing. Giuseppe Li Calsi, oltre i seguenti documenti:

- Revisione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione P.T.P.C. 2018/2020 (L.190/2012);
- Relazione annuale Prevenzione della Corruzione P.T.P.C. 2018;
- Revisione del Codice Etico e di Comportamento ai sensi del D.Lgs 231/2001 e s.m.i.;
- Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità 2016/2018;
- Regolamento per l'attività negoziale acquisizione in economia di beni e servizi;
- Regolamento Pagamenti;
- Regolamento Autoparco.

Nel corso del 2018, l'O.D.V. - nel rispetto delle proprie prerogative ed in forza dei propri requisiti - ha monitorato costantemente le aree a rischio reati nel Modello Organizzativo della società, constatando che non sono pervenute, né segnalazioni relative alle violazioni delle procedure del Modello Organizzativo e/o dei Principi del Codice Etico (reati previsti dal citato D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.), né manifestazioni di inidoneità od inefficacia. Evidenziando che, per la tipologia di attività e servizi svolti dalla Palermo Energia spa (società strumentale in House, già soggetta al Controllo Analogico da parte della Città Metropolitana di Palermo), il rischio generalizzato di incorrere in reati di diversa natura sono nella fattispecie a basso e limitato impatto.

Il Collegio Sindacale prende atto della Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio 2018.

Si evidenzia che, l'Organo Amministrativo ha fatto proprie le indicazioni pervenute dal Socio unico, finalizzate al contenimento delle spese - salvaguardando qualità ed efficienza dei servizi erogati - nel rispetto dell'*equilibrio* di Bilancio e nell'ottica della c.d. "*spending review*".

L'espressione finale dell'operato dell'Organo Amministrativo è rappresentata dal risultato di esercizio positivo, che sebbene esiguo, rappresenta un sostanziale pareggio di Bilancio, in linea con l'ammontare dei ricavi in convenzione con il Socio unico.

Si prende atto che, malgrado le generali difficoltà congiunturali, l'Organo Amministrativo con la collaborazione del Direttore Generale, che ha saputo (con non poche difficoltà) ben coordinare sia la struttura organizzativa che amministrativa della società, è riuscito a mantenere e garantire la continuità aziendale per tutto l'esercizio 2018 e sino al 31/08/2019 e successive proroghe.

La suddetta Relazione sulla Gestione risulta abbastanza esaustiva nei contenuti, anche in ordine ai dati/indici finanziari di Bilancio, conforme alle Leggi ed appare coerente sia alle deliberazioni dell'Organo Amministrativo che ai fatti esposti in Bilancio, evidenziando una società a capitale Pubblico sana sotto i profili organizzativi, finanziari, patrimoniali e reddituali, con sufficienti prospettive di miglioramento ed evoluzione degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi generali da erogare sino a tutto il 2019 ed anni successivi.

PALERMO ENERGIA S.p.a.

COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE AL BILANCIO ANNO 2018

Il Collegio Sindacale,

- visti i risultati delle verifiche eseguite, tenuto conto delle considerazioni esposte;
attesta la corrispondenza del Bilancio d'esercizio anno 2018 alle risultanze dei saldi contabili, oltre la conformità dei relativi criteri di valutazione, previsti sia dal Codice Civile che da altre disposizioni normative, tenuto conto degli ultimi aggiornamenti normativi (D.Lgs. 139/2015 - D.Lgs. 135/2016).

Il Collegio esprime parere favorevole al fascicolo di Bilancio anno 2018 esaminato.

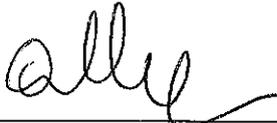
Pertanto, proponiamo al Socio unico di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come predisposto e redatto dall'Organo Amministrativo.

_

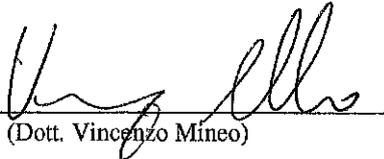
Letto, confermato e sottoscritto, il Presente verbale (comprensivo della Relazione al Bilancio) si compone di n.12 pagine.

IL COLLEGIO SINDACALE

I COMPONENTI

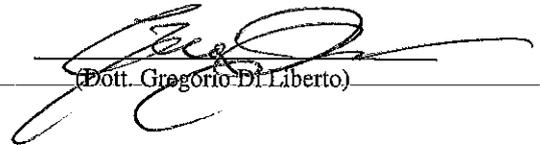


(Dott. Antonina Randazzo)



(Dott. Vincenzo Mineo)

IL PRESIDENTE



(Dott. Gregorio Di Liberto)